



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER L'EMILIA ROMAGNA
SEDE DI BOLOGNA**

IL SEGRETARIO GENERALE

Determinazione n. 8

del 30 giugno 2020

OGGETTO: Servizio di gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna sede di Bologna – proroga tecnica per il periodo 1/7/2020 – 31/7/2020.
CIG ZBA2C96710

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

Visto il d.lgs. 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l'art. 36, nel testo novellato dal d.lgs 56/2017;

Vista la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

Richiamate le linee guide dell'ANAC per gli appalti sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti, in particolare il punto 3 concernente l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro;

Richiamate le determinazioni:

- n. 39 del 24 dicembre 2019 con la quale è stato assegnato il servizio in oggetto alla società Italarchivi nelle more dell'espletamento dell'indagine di mercato ai fini dell'individuazione del nuovo fornitore;
- n. 4 del 30 aprile 2020 con la quale è stato assegnato il servizio per ulteriori mesi tre (1/4/2020 – 30/6/2020) in quanto nel mese di febbraio 2020 si è dovuto affrontare e organizzare ogni attività inerente l'organizzazione dell'anno giudiziario e, immediatamente dopo, ogni straordinaria attività in funzione dell'emergenza Covid-19, situazione epidemiologica che non ha reso possibile la gestione dell'indagine di mercato entro la scadenza essendo, peraltro, impedita a priori l'eventuale presa visione dei luoghi e del materiale oggetto del servizio da parte delle società invitate a presentare il preventivo;

Terminata la fase critica di assoluta emergenza sanitaria, in data 12 giugno 2020 con nota prot. 648 è stata avviata l'indagine di mercato (scadenza 26 giugno 2020) con invito a cinque Società iscritte al MEPA per verificare i costi ed eventualmente assegnare il servizio in oggetto per anni due rinnovabili di anno in anno per massimo due anni;

Considerato che tre Società hanno risposto, una delle quali ha presentato un preventivo ritenuto conveniente e pertanto è intenzione avviare entro breve la trattativa diretta con la società interessata;

Dato atto che non risulta completato l'avviato procedimento di nuovo affidamento del servizio al nuovo operatore, per il completamento del quale è necessaria anche specifica autorizzazione alla spesa;

Valutato preventivamente di portare a termine la trattativa di cui al precedente paragrafo e il trasferimento di tutto il materiale documentale, oggi conservato presso i depositi dell'operatore uscente di Parma, entro il 31 luglio 2020 e considerato che si è provveduto a richiedere alla società Italarcivi s.r.l. con mail del 29 giugno 2020 la disponibilità a proseguire l'attività in oggetto agli stessi patti e condizioni del precedente contratto in scadenza 30 giugno 2020 nelle more della conclusione del procedimento;

Acquisita in data 30 giugno 2020 la disponibilità da parte della società Italarcivi srl a fornire il servizio in oggetto alle medesime condizioni del contratto in scadenza fino al 31/7/2020 e comunque per il tempo necessario per portare a termine le attività propedeutiche a consentire il trasferimento di tutto il materiale documentale;

Verificata la regolarità contributiva;

Rilevato che, per il servizio in argomento, non è stato elaborato il DUVRI per assenza di rischi da interferenza (il servizio viene svolto esclusivamente in luoghi esterni al T.A.R.);

Ritenuto necessario attivare una breve proroga tecnica (1.7.2020 – 31.7.2020) con l'attuale gestore al fine di consentire la prosecuzione del servizio seppur in via temporanea e straordinaria per il tempo strettamente necessario per poter gestire la trattativa diretta con l'operatore subentrante, il trasferimento e la presa in carico di tutto il materiale documentale;

Dato atto che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

Attesa la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione;

DETERMINA

1. **Attivare**, una breve proroga per tutte le motivazioni specificate in preambolo che qui si intendono per riportate e trascritte, del servizio di gestione in outsourcing dell'archivio ricorsi definiti del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna sede di Bologna per il periodo 1° luglio 2020 – 31 luglio 2020;
2. **Determinare** che durante la proroga di cui al punto 1) la società fornirà i servizi agli stessi costi del contratto in scadenza in data odierna;
3. **Dare atto** che all'onere di cui precedenti punti 1) e 2) si provvederà con i fondi che saranno assegnati sul capitolo n. 2304, piano di gestione 8, dello stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in conto competenza anno 2020 (voce analitica di spesa "archivi");
4. **Determinare** che l'operatore è soggetto agli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali di cui al D.P.C.M. n. 119 del 28.4.2020 e relative Linee Guida e circolari in vigore dal 1 luglio 2020;
5. **Dare atto** che, ai sensi della 31 del d. lgs 50/2016, è stato designato, con provvedimento prot. n. 647 del 12.6.2020, quale responsabile unico del procedimento il funzionario Sig.ra Katia Chiesa, che provvederà ad ogni atto consequenziale il presente, niuno escluso od eccettuato;
6. **Disporre** che la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. 50/2016.

IL SEGRETARIO GENERALE